



COMUNE di ALIMENA
PROV. PALERMO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO CONTENENTE CRITERI E MODALITA' PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ATTRAVERSO I COMUNI DI RESIDENZA

Vista la nota n. 40888/S6 del 12.12.2018 ad oggetto "Prosecuzione intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti attraverso i Comuni di residenza. D.A. n. 2753/S6 del 16.12.2014. Fondi (Stato - Regione).";

Visto il D.A. n. 2753/S6 del 16.12.2014 dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con la quale è stato approvato l'avviso pubblico contenente i criteri e le modalità per l'attuazione di un intervento in favore di anziani non autosufficienti che hanno compiuto settantacinque anni allo scopo di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia da attuare attraverso i comuni di residenza degli stessi;

SI RENDE NOTO

quanto segue:

Finalità dell'intervento

Finalità dell'intervento è quella di favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di persone anziane non autosufficienti.

L'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, adotta, nell'ambito della cornice nazionale e regionale di riferimento finalizzata al potenziamento del sistema delle cure domiciliari, un programma sperimentale di intervento contenente misure volte al concorso alle spese sostenute dalle famiglie per la permanenza o il ritorno in famiglia della persona non autosufficiente. Al tal fine, l'Assessorato predetto, in attuazione della previsione contenuta nella lettera c)-bis del comma 1251 dell'art. 1 della legge 296/2006, nei limiti dello stanziamento di bilancio disponibile, prevede l'erogazione, attraverso i Comuni di residenza, di un intervento di sostegno in forma di buono di servizio (voucher) per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali nei confronti di anziani non autosufficienti come di seguito specificato.

Beneficiari

L'intervento è rivolto agli **anziani ultrasessantacinquenni** non autosufficienti e persegue misure finalizzate al concorso delle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un assistente familiare iscritto all'albo degli assistenti familiari/badanti, preposto alla cura dei soggetti sopra indicati ed eventuali misure atte a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia degli stessi, quale alternativa al ricovero presso strutture residenziali.

Per la realizzazione dell'intervento in parola, è stata prevista la concessione di un buono di servizio (voucher) per l'acquisto di prestazioni sociali o socio-sanitarie in favore di soggetti anziani ultrasessantacinquenni affetti da grave e dimostrata disabilità o invalidità al 100% conviventi con la famiglia e, quindi, presso la stessa residenti, con una modulazione dell'intervento secondo limiti di reddito determinate in funzione del parametro ISEE familiare, per le prestazioni fornite da assistenti familiari presso la propria abitazione. Il buono di servizio è altresì destinato per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, di cui all'articolo 26 della L.R. 22/86, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia di servizio assistenza domiciliare, liberamente scelti dalle famiglie.

Requisiti/modalità di presentazione delle domande

1. La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- b) essere cittadino italiano, comunitario o extra comunitario. Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il beneficiario e il familiare richiedente dovranno essere titolari di carta di soggiorno;
- c) essere stato dichiarato disabile grave o invalido al 100%. Tale stato dovrà essere certificato dalle autorità competenti;
- d) essere residente in un Comune della Regione Siciliana.

2. Per accedere al voucher è necessario presentare una **certificazione ISEE in corso di validità con un valore massimo di € 7.000,00**.

3. Possono presentare domanda:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- c) il figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purché sia residente nello stesso Comune del beneficiario e che siano residenti nel territorio regionale da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;

4. La domanda deve essere redatta su specifico schema predisposto dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, da ritirarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali di questo Comune o scaricabile sul sito istituzionale di questo ente, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e segg. del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e la stessa deve essere **presentata presso questo Comune entro il 15 Gennaio 2019** (farà fede il timbro dell'ufficio postale o dell'ufficio di protocollo del Comune).

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano non autosufficiente, sia del familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
 - 2) attestato I.S.E.E. dell'intero nucleo familiare in corso di validità, rilasciato dagli Uffici abilitati;
 - 3) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti che l'anziano è stato dichiarato invalido al 100% o disabile grave.
- La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate della relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso questo Ufficio.

Prestazioni

Le prestazioni acquistabili con il voucher presso gli organismi individuati, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- levata assistita con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;
- vestizione/svestizione assistita;
- spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
- igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
- frizioni cutanee e mobilizzazione passiva su indicazione sanitaria;
- accompagnamento fuori della propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria;
- disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi;
- igiene dell'ambiente domestico;
- igiene cambio della biancheria;
- igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
- approvvigionamento generi di prima necessità;
- preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;
- preparazione e supervisione terapie orali su indicazione sanitaria.

L'Assessorato provvederà al riparto ed all'assegnazione dei contributi nell'ambito dello stanziamento disponibile, proporzionalmente al numero delle domande ammesse al beneficio da parte dei comuni e trasferirà a questi le somme assegnate.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

Dalla Residenza Municipale, Alimena li 02 Gennaio 2019

L'Assessore ai Servizi Sociali,
F.to: Santina Bausone

Il Funzionario Responsabile
F.to Dott. V. Gangi Chiodo